

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 18 DEL 15/12/2020

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, giardinaggio e diserbo, sgombero neve per gli uffici della D.T. ACI di Varese mediante Trattativa Diretta MePA N. 1456031

Smart CIG: Z032EBABFF

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI VARESE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. N. aoodir022/003163/20 del 03/09/2020, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16/09/2020 e scadenza 15/09/2023 l'incarico di Direttore dell'Ufficio Territoriale ACI di Varese;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal

Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 16 novembre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 novembre 2020 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo, n. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici", di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, dalla Legge n. 55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32/2019, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art. 36, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per

l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO l’art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell’art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l’art. 31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n. 3 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*”, emanate dall’ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11.10.2017;

VISTO l’art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l’art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativi all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario per il contagio da Covid-19, prorogato, con D.L. n. 125/2020, al 31 gennaio 2021;

VISTE le norme, le circolari e le ordinanze emanate in materia dalle Autorità competenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché le direttive del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25.02.2020 e n. 2 del 12.03.2020 che hanno previsto, tra le varie misure, il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa e con le quali sono state diramate prescrizioni per garantire la sicurezza ai dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l’amministrazione;

VISTA la circolare n. 3/2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione contenente indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed il relativo Protocollo quadro per “la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all’emergenza sanitaria da Covid -19” sottoscritto in data 24 luglio 2020;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 in merito alle misure di contenimento e prevenzione della diffusione del Covid-19;

VISTE le Direttive, dalla n. 1 alla n. 14, del Segretario Generale dell’Ente, che hanno recepito le suddette disposizioni adottando il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;

VISTO il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della

diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto in data 6 maggio 2020 tra l'ACI e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Funzioni Centrali 2016-18, nonché il conseguente verbale della contrattazione decentrata avente ad oggetto l'accordo territoriale integrativo del predetto Protocollo;

VISTI i recenti aggiornamenti del suddetto Protocollo e della relativa contrattazione decentrata in considerazione dei continui cambiamenti della situazione emergenziale e della normativa in vigore in materia;

PRESO ATTO che alla data del 31/12/2020 scadrà il contratto per il servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, giardinaggio e diserbo, sgombero neve, per gli uffici della D.T. ACI di Varese;

CONSIDERATA la necessità di affidare il suddetto servizio ad un nuovo fornitore al fine di assicurare pulizia e decoro ai locali dell'ufficio, nonché l'obbligatoria disinfezione quotidiana derivante dall'attuale periodo di emergenza;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nella Programmazione degli acquisti per il biennio 2020-2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

VERIFICATO che, sulla base degli elementi tecnici ed economici desunti dalla preliminare indagine di mercato di cui alla Relazione istruttoria prot. 9589/20 del 15/12/2020, il valore presunto del servizio per il periodo di anni uno, risulta pari a € 33.552,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che, come da sopra citata Relazione istruttoria, l'importo calcolato tiene conto della periodicità/ripetizione delle prestazioni suddivise per aree ad uso uffici ed assimilabili e aree ad uso archivio ed assimilabili, del dato "storico" e quindi della forza/lavoro necessaria per far fronte a quanto richiesto nell'appalto, dell'accurata disinfezione quotidiana delle superfici resa obbligatoria dal particolare momento di emergenza sanitaria, nonché del costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfezione, servizi integrati/multi servizi, come definito nelle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali vigenti a nel centro-nord Italia di II livello;

VERIFICATO, inoltre, che il valore complessivo stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – è pari a € 36.348,00 oltre IVA, in quanto comprensivo dell'opzione contrattuale consistente in un mese di proroga (pari ad € 2.796,00 oltre IVA), ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO che, che pur essendo stati riscontrati rischi di natura interferenziale, i relativi costi della sicurezza sono stati valutati pari a € 0,00 (zero), ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 *"Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture"*;

RITENUTO che, allo stato attuale, non sussistono i presupposti e le condizioni per aderire alla Convenzione *"Facility Management 4"* - *Convenzione per la prestazione di servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti e altri servizi operativi da eseguirsi negli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti e Istituti di Ricerca"* in quanto il lotto 3 riferito alla Regione Lombardia, Regione Emilia Romagna per le sole province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Modena è stato sospeso il 20/03/2020 e, pertanto, si ritiene di procedere con una autonoma procedura di acquisto;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 40.000,00 risulta compreso nella soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120 e pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RISCONTRATO che sulla piattaforma MePA della Consip, nell'ambito del bando "Servizi", è disponibile la categoria "Servizi di Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti", attiva per il periodo 08/06/2017-26/07/2021;

PRESO ATTO che, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, il MePA garantisce adeguatamente l'apertura al mercato in quanto costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabile ai fini di indagini di mercato, disciplinato dalle disposizioni e dai principi organizzativi stabiliti nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*";

RITENUTO di ricorrere ad una trattativa diretta sulla piattaforma MePA in conformità alle regole del sistema di "e-procurement della PA", corrispondente alla fattispecie normativa: affidamento diretto, ex art. 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120;

RITENUTO di interpellare sul MePA la Società CORINDUS SERVICE SRL, C.F. E P.IVA 11772080153 con sede a Settimo Milanese via Mercalli 7-7/1, individuata a seguito di indagine del mercato di riferimento svolta mediante interpello informale di dieci operatori economici scelti tramite consultazione della piattaforma MePA con seguente indagine comparativa effettuata su internet come meglio specificato nella Relazione istruttoria;

CONSIDERATO che dopo puntuale verifica, come risultante da verbale apertura buste telematiche e verifica della documentazione con soccorso istruttorio e richiesta chiarimenti ns. prot. n° 8829/20, è stata appurata la congruità dell'importo offerto dalla suddetta Società, pari ad € 26.628,00 oltre IVA, che risulta economicamente vantaggioso ed allineato con i valori del mercato di riferimento, nonché la piena rispondenza del servizio alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

RITENUTI in particolare, congrui sia gli oneri di sicurezza aziendali che il costo del personale che risulta essere in linea con il costo medio orario della manodopera determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VALUTATO che la Società si presenta dotata della struttura e delle competenze necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte tenuto conto del possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 quale garanzia di un miglioramento continuo della qualità nell'erogazione dei servizi; delle dotazioni e dei prodotti utilizzati (Ecolabel, certificati, senza allergeni/fosfati e nichel) e dell'attenzione all'ambiente vista la collaborazione con ditte a sviluppo sostenibile e, in ultimo, dell'introduzione della figura del Responsabile di Commessa reperibile 24 ore su 24, 365 giorni all'anno in grado, quindi, di seguire costantemente l'appalto e di effettuare la dovuta verifica bimestrale della griglia dei lavori svolti comparativamente alle prescrizioni tecniche;

PRESO ATTO che nella scelta della Società sono stati rispettati i principi di economicità, efficacia, correttezza, trasparenza, rotazione, parità di trattamento e non discriminazione;

TENUTO CONTO che le specifiche caratteristiche del servizio sono indicate nel bando MePA "Servizi" alla categoria "Servizi pulizia immobili e disinfezione" nonché nella lettera d'invito e nel capitolato tecnico allegati alla documentazione di gara per la trattativa ME.PA. N° 1456031 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato, sia in sede di iscrizione e rinnovo sulla piattaforma MePA che con specifico riferimento alla procedura in argomento, idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, secondo il modello del DGUE e relativa dichiarazione integrativa, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., svolte in conformità al paragrafo 4.3 (requisiti generali e speciali) delle Linee Guida ANAC n. 4, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e priva di procedure concorsuali in atto;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC anche nella sezione "Annotazioni Riservate";
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art. 80;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

TENUTO CONTO che, in data 04/12/2020 si è proceduto alla richiesta di certificato di regolarità per la legge 68/1999 attraverso il portale SINTESI della Città Metropolitana di Milano; nonché, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, sono state inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;

VISTO l'art. 103, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 17.03.2020, nel testo modificato dalla legge di conversione, ai sensi del quale "tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni ed atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato d emergenza;

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, la Società subentrante è tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n. 13 recanti la "Disciplina delle clausole sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 12.12.2019 e ha provveduto ad allegare all'offerta economica il "Progetto di assorbimento" con indicazioni sulla concreta modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale;

RITENUTO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che il servizio è stato affidato ad un importo inferiore rispetto a quello previsto in sede di analisi dei costi, sia con il principio di efficacia, in quanto da preventivo lo svolgimento del servizio risulta rispondere in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio indicate alla Trattativa Diretta e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RICHIAMATE le condizioni generali indicate ai bandi MePA, che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte inerenti a qualsiasi titolo al contratto, in particolare l'imposta di bollo, il cui pagamento rimane a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati sul mercato elettronico e ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

RITENUTO, in considerazione dell'importo e della durata del contratto, di richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art. 103, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z032EBABFF** e che sono escluse dall'obbligo del versamento della contribuzione dovuta ad ANAC da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed, in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, nonché il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, per quanto compatibile,

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 16 luglio 2020 n.76 (decreto semplificazioni), convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, l'affidamento, mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma MePA di Consip, del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, giardinaggio e diserbo, sgombero neve per gli uffici della D.T. ACI di Varese, alla Società CORINDUS SERVICE SRL, C.F. E P.IVA 11772080153 con sede a Settimo Milanese via Mercalli 7-7/1 verso il corrispettivo di € 26.628,00 oltre IVA.

Il servizio decorrerà dal 01/01/2021 fino al 31/12/2021.

Ai sensi dell'art.30 comma 5-bis del codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Detta somma verrà accantonata a titolo di "ritenuta a garanzia" per il corretto adempimento degli obblighi previdenziali e assistenziali, e sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale dopo la verifica di conformità dello svolgimento del servizio, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Si dà atto che che, pur essendo stati riscontrati rischi di natura interferenziale, i relativi costi della sicurezza sono stati valutati pari a € 0,00 (zero), ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 *"Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture"*.

La spesa totale di € 26.628,00 oltre IVA, comprensiva dei costi della sicurezza per rischio da interferenze, verrà contabilizzata sul conto di costo **n. 410718001 (Pulizia) per € 24.768,00**, sul conto **n. 410610003 (Fornitura materiale igiene e pulizia) per € 900,00** e sul conto **n. 410732008 (Giardinaggio, diserbo e sgombero neve) per € 960,00** a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 alla Direzione Territoriale ACI di Varese, quale Unità Organizzativa Gestore 496, C.d.R. 4961.

Si autorizza, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 2.064,00, oltre IVA, per l'eventuale opzione contrattuale consistente nel periodo di proroga di un mese; il valore complessivo stimato dell'affidamento è, pertanto, pari a € 28.692,00.

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Si dà atto che la suddetta Società, a seguito degli accertamenti svolti in conformità al paragrafo 4.3 (requisiti generali e speciali) delle Linee Guida ANAC n. 4, risulta in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, dichiarati con il DGUE e relativa dichiarazione integrativa e che sono state inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto.

Si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

La procedura di affidamento si perfeziona con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

Il servizio si svolgerà in conformità alle condizioni stabilite nei documenti (Condizioni generali di servizio/fornitura e Capitolati tecnici) predisposti dall'Ente, nonché dalla Consip.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z032EBABFF**.

Il sottoscritto assume la Responsabilità del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Varese, 15/12/2020

Il Direttore della D.T. ACI di Varese e RUP
Dr. Luigi Cino